

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIORGIO DI MANTOVA

Piazza 8 Marzo, 6 - 46030 San Giorgio di Mantova

Tel. 0376/340045 Fax 0376/245260

www.icsangiorgio.it – email: sangiorgioic@virgilio.it

PROGETTO CL@SSI 2.0

VERBALE N. 6

INCONTRO DEL 02 marzo 2010

DURATA: 1 ORA (DALLE ORE 17.00 ALLE 18.00)

La dott. Belotti illustra le modalità di comunicazione a livello istituzionale e il ruolo dell'Università, anche alla luce di quanto emerso dall'incontro tenutosi a Roma il 18 febbraio 2010 a cui hanno partecipato tutte le scuole coinvolte nel progetto, rappresentate dai dirigenti scolastici e da un referente, alla presenza del ministero della pubblica istruzione, nella persona del dott. Biondi e della dott.ssa Schietroma.

Viene ribadita la validità del progetto, di cui vengono sottolineati gli aspetti innovativi, ad esempio la sinergia instaurata con le ditte leader nel mercato, Hitachi, Toshiba, e la recente inaugurazione del Centro di sperimentazione delle tecnologie didattiche, oltre ai recenti contatti presi dal Dirigente scolastico con Asus e Acer, per valutare eventuali altre ipotesi di collaborazione che potrebbero avere ricadute positive sul progetto in essere.

Si passa alla compilazione di un' ulteriore scheda progetto, in allegato: in particolare ci si sofferma sull'analisi dei bisogni, sulla individuazione delle parole chiave, sulla descrizione del bisogno, e sul livello di condivisione all'interno del consiglio di classe.

La prof. asa Papazzoni informa il Consiglio di classe in merito al monitoraggio che sarà effettuato a cura delle Fondazioni Agnelli e San Paolo, secondo le modalità illustrate in occasione dell'incontro tenutosi a Roma (già citato). In particolare è stato ricordato che le scuole saranno contattate, in tempi brevi, da un referente che somministrerà prove strutturate (tipo le prove Invalsi) alla classe 1D e alla classe di controllo.

La referente del progetto prosegue illustrando ai colleghi la possibilità di sperimentare un ambiente di apprendimento on line realizzato sulla piattaforma Claroline, in collaborazione con l'IRRE Piemonte. Il responsabile, prof. Giuseppe Cagni, su richiesta del Dirigente scolastico ha concesso al Consiglio di classe la possibilità di testare e valutare gli strumenti presenti, per poi poter organizzare gruppi di lavoro on line da integrare alla didattica in presenza.

Si passa a considerare il possibile setting dell'aula. E si prendono in esame alcune ipotesi di soluzioni: isole disciplinari, isole per una didattica per gruppi di apprendimento, isole mediali attrezzate con la tecnologia fruibile in caso di necessità, per differenziare i diversi momenti del percorso di apprendimento.

Dalla discussione emergono reali criticità, legate anche a problematiche di carattere logistico, per la realizzazioni di simili setting, in particolare per quanto riguarda la gestione degli spazi, oltre alla messa in sicurezza dei dispositivi tecnologici nel rispetto delle norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, il cablaggio dell'impianto elettrico, la tipologia di arredo ecc.

Alle 17.30 la seduta è aperta anche ai genitori degli alunni. Come sempre la partecipazione è numerosa, ciò conferma l'interesse dimostrato dalle famiglie per il progetto.

I genitori vengono informati sui recenti contatti presi dal Dirigente scolastico con alcune ditte leader nella fornitura di apparecchiature tecnologiche per la didattica, dai quali potrebbero svilupparsi ulteriori forme di collaborazione con conseguenti ricadute positive sul progetto.

L'insegnante di Lettere lamenta il fatto che l'impegno degli alunni nell'esecuzione dei compiti è ancora troppo superficiale e poco puntuale. Sottolinea e ribadisce la necessità di un impegno costante condiviso da tutti gli attori impegnati nel progetto. Per la buona riuscita della sperimentazione in atto è fondamentale che anche gli alunni si responsabilizzino maggiormente e facciano fronte alle richieste della scuola mettendo in campo le risorse a loro disposizione.

Successivamente viene illustrata e presentata la piattaforma di apprendimento on line "Claroline" che costituirebbe un valido supporto per la didattica, in termini di individualizzazione dell'apprendimento (recupero/potenziamento), di possibilità di archiviazione delle lezioni, di condivisione delle risorse.

I genitori condividono e sollecitano la realizzazione di tale ambiente on line.

Infine viene somministrato il questionario per la rilevazione della situazione di partenza, da cui emerge la disponibilità da parte di un certo numero di genitori di collaborare alla realizzazione del progetto mettendo in campo specifiche competenze.

La seduta è tolta alle ore 18.15

La referente del Progetto

Prof. Ssa Barbara Papazzoni